

## Metro C in arrivo 253 milioni per i lavori

Un passo in avanti per la metro C. Il Cipe ha sbloccato fondi per 253 milioni destinati all'avanzamento dei cantieri per la nuova linea della metropolitana. «Così è possibile mantenere aperti i cantieri della metropolitana senza la sospensione dei lavori più volte temuta - sottolinea Gianni Alemanno - contribui-

ranno al finanziamento lo Stato, la Regione e Roma Capitale». Secondo il sindaco «si tratta di un segnale di grande importanza visto che ora la metro C, la più grande infrastruttura viaria in costruzione nel Paese, arriverà fino al Colosseo: per la tratta successiva si ricorrerà invece al project financing».

Rossi a pag. 42

# Il Cipe sblocca 253 milioni per la metro C

► Alemanno: «Così non ci sarà il temuto stop dei cantieri»

## I FONDI

Il Cipe ha sbloccato uno stanziamento da 253 milioni destinato all'avanzamento dei cantieri per la nuova linea C della metropolitana. «Così è possibile mantenere aperti i cantieri della metropolitana senza la sospensione dei lavori più volte temuta - sottolinea Gianni Alemanno - al finanziamento contribuiranno lo Stato, la Regione e Roma Capitale». Secondo il sindaco «si tratta di un segnale di grande importanza visto che ora la metro C, la più grande infrastruttura viaria in costruzione nel

Paese, arriverà fino al Colosseo: per la tratta successiva si ricorrerà invece al project financing». A seguire l'iter della delibera il vicesegretario delle Infrastrutture Mario Ciaccia, secondo cui «i finanziamenti saranno sufficienti per chiudere le transazioni in corso e consentire ai cantieri di avviare i lavori, in modo che si possa procedere nella realizzazione di questa opera fortemente avvertita dalla mobilità cittadina, scongiurando la perdita di un numero significativo di posti di lavoro».

La linea C sarà lunga 25,5 chilometri (di cui 8,2 in superficie) e collegherà il centro storico da un lato alla periferia est, estendendosi oltre il grande raccordo anulare, e dall'altro all'area nord-ovest della Capitale. La linea prevede complessivamente trenta stazioni, di cui quella di San Giovanni e

quella di Ottaviano-San Pietro-Musei Vaticani saranno in corrispondenza con la linea A, mentre la corrispondenza con la linea B sarà in prossimità della fermata Colosseo. Alla stazione di Pigneto ci sarà lo scambio con la ferrovia regionale FR1, che collega l'aeroporto Leonardo da Vinci con la stazione Tiburtina e Orte. A questo scopo verrà costruita una nuova stazione ferroviaria. A nord è in fase di studio un eventuale prolungamento lungo la direttrice della via Cassia, con sette nuove fermate. Ad est è in fase di studio una diramazione della linea, che si dovrebbe sviluppare dalla stazione Teano fino a raggiungere la fermata Ponte Mammolo per l'interscambio con la linea B.

Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



